

Serie Avvisi e Concorsi n. 51 - Mercoledì 21 dicembre 2016

**Comunicato regionale 16 dicembre 2016 - n. 164
Presidenza - Segretario Generale - Designazione
dell'amministratore unico di Infrastrutture Lombarde s.p.a.**

IL SEGRETARIO GENERALE

Preso atto della decisione assunta dalla Regione Lombardia (d.g.r. del 12 giugno 2015, n. 3718) di adottare per Infrastrutture Lombarde s.p.a., attualmente governata secondo il sistema dualistico, il modello tradizionale;

Dato atto che nell'Assemblea Straordinaria di Infrastrutture Lombarde s.p.a. del 29 giugno 2016 è stato deliberato di concludere il processo di cambio della *governance* della società entro il 31 dicembre 2016;

Richiamati:

- il comunicato n. 112 del 30 luglio 2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Ordinaria n. 31 del 31 luglio 2015 per la designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Infrastrutture Lombarde s.p.a., i cui termini sono stati riaperti con comunicato n. 17 dell'1 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 5, del 3 febbraio 2016;
- il comunicato n. 113 del 29 giugno 2016 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Ordinaria n. 26 del 30 giugno 2016 che sospendeva le procedure di cui ai richiamati comunicati nn. 112/2015 e 17/2016, in attesa della entrata in vigore del decreto legislativo «Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica», e rinviava ogni altra determinazione riferita alle procedure di cui sopra a successivo atto, da emanarsi entro il 31 dicembre 2016;

Richiamato il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 «Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica» (pubblicato sulla G.U., Serie Generale n. 210 dell'8 settembre 2016), e in particolare:

- a) l'art. 11, comma 2, ove è stabilito che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore Unico;
- b) l'art. 26, comma 1, ove è previsto che «le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto adeguano i propri statuti alle disposizioni del presente decreto entro il 31 dicembre 2016»;

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale del 18 novembre 2016, n. 5792 con cui sono state approvate le modifiche statutarie necessarie per adeguare lo Statuto di Infrastrutture Lombarde s.p.a. al Testo Unico;
- la deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci di Infrastrutture Lombarde s.p.a. del 21 novembre 2016, che ha provveduto ad approvare le modifiche statutarie ed ha adottato per l'amministrazione e il controllo della società, l'Amministratore Unico e il Collegio Sindacale;

Dato atto, pertanto, alla luce delle determinazioni sopra richiamate, che:

1. il presente comunicato revoca i precedenti comunicati n. 112/2015 e n. 17/2016;
2. le proposte di candidatura pervenute a seguito dei suddetti comunicati non sono più valide.

COMUNICA

La Giunta regionale deve procedere ai sensi della l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 «Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione» alla designazione dell'Amministratore Unico di Infrastrutture Lombarde s.p.a.

Durata incarico: 3 esercizi.

Considerate le disposizioni di cui alla l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 «Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione», con il presente comunicato si avvia la procedura di designazione.

Le candidature possono essere proposte da:

- a) i consiglieri regionali
- b) gli ordini e collegi professionali
- c) le associazioni, gli enti pubblici o privati operanti nei settori interessati
- d) le organizzazioni sindacali
- e) le fondazioni
- f) almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia

g) la Giunta regionale.

Per quanto riguarda i proponenti di cui alla lettere b), c), d), e), nel caso in cui il candidato coincida con il Presidente e/o il rappresentante legale dei soggetti sopra indicati, la proposta di candidatura deve essere accompagnata dalla documentazione da cui risulti che la decisione è stata assunta dall'organo di amministrazione competente, nel rispetto delle forme e delle procedure previsti dai singoli ordinamenti.

Le candidature ricevibili saranno sottoposte al Comitato tecnico consultivo di cui all'art. 4 della l.r. 32/2008.

Le candidature devono essere indirizzate al Presidente della Regione (indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano) e devono pervenire, in ogni caso, entro il termine perentorio delle ore 12.30 di venerdì 13 gennaio 2017 al protocollo regionale - sportello: Viale Restelli, 2 - 20124 Milano - oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti proponenti al seguente indirizzo: presidenza@pec.regione.lombardia.it.

Visto l'articolo 3, comma 6, del Regolamento di attuazione della l.r. 32/2008, la Giunta regionale si riserva di integrare l'elenco delle proposte di candidatura pervenute in sede di presa d'atto delle medesime.

Si segnala che l'art. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come da ultimo modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, dispone che le cariche conferite dalle pubbliche amministrazioni in organi di governo degli Enti e delle società dalle stesse controllate a soggetti già lavoratori privati e pubblici collocati in quiescenza sono comunque consentite a titolo gratuito.

Si riporta, altresì, quanto stabilito dall'art. 3 della l.r. 23 dicembre 2010, n. 19: «In attuazione di quanto disposto dall'articolo 5, comma 5, del d.l. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010, nei confronti dei titolari di cariche elettive, lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalla Regione o dagli enti dipendenti regionali di cui all'allegato A1, sezione I, della l.r. 30/2006 ovvero ricoperto sulla base di disposizioni di legge, inclusa la partecipazione a organi collegiali di qualsiasi tipo, può dar luogo esclusivamente, se previsto da norme di legge, al rimborso delle spese sostenute; eventuali gettoni di presenza, ove previsti da norme di legge, non possono superare l'importo di venticinque euro a seduta».

La candidatura, proposta dai soggetti sopra individuati, deve contenere le seguenti dichiarazioni e deve essere sottoscritta dal candidato, ai sensi e secondo le modalità stabilite dal d.p.r. n. 445/2000, corredata dalla fotocopia di un documento di identità:

- nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- l'indirizzo di residenza;
- il titolo di studio;
- il domicilio presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- l'attestazione riferita alle condizioni e alle situazioni di cui:
 - agli artt. 5 (cause di esclusione), 6 (Incompatibilità) e 7 (conflitto di interessi e limitazioni al cumulo di cariche) della l.r. 32/2008;
 - all'art. 7 del d.lgs. 31 dicembre 2012 n. 235;
 - al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- l'attestazione dell'eventuale collocamento in quiescenza e/o altra situazione pensionistica;
- l'indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti di cui agli allegati A1 e A2, dell'art. 1 della l.r. 30/2006;
- la disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- autorizzazione sul trattamento dei dati personali;
- liberatoria del candidato riferita alla eventuale diffusione tramite i mass media del proprio nome e cognome, della professione svolta, delle esperienze lavorative e quant'altro risultante dal *curriculum vitae*.

I candidati devono inoltre allegare il *curriculum vitae* e professionale aggiornato, debitamente datato e sottoscritto, riportante l'attestazione di dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva le verifiche di rito circa le dichiarazioni rese, anche mediante l'acquisizione del certificato del casellario giudiziale.

N.B. Il presente comunicato è inoltre pubblicato sul sito www.regione.lombardia.it al Link «Avvisi» dal quale può essere scaricato il modulo da utilizzare per le proposte di candidatura.

Il segretario generale
Antonello Turturiello